



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 31/20 del 27.6.2017

## **Sostegno ai programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali (CCN) della Sardegna. Direttive.**

### **Premessa**

Con le presenti direttive si definiscono i criteri da adottare per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5.

I benefici di cui alle presenti direttive, sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», laddove applicabili.

### **Art. 1 – Beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 36 della L.R. 18 maggio 2006, n. 5, i Consorzi e le Associazioni costituiti in Centro Commerciale Naturale, che alla data di pubblicazione del bando previsto dalle presenti direttive:

- siano regolarmente iscritti all'Elenco Regionale dei Centri Commerciali Naturali di cui alle Direttive approvate con la Delib.G.R. n. 31/19 del 27.6.2017;
- abbiano presentato domanda di inserimento nell'elenco di cui alle Direttive approvate con la Delib.G.R. n. 31/19 del 27.6.2017.

Non rientrano tra i beneficiari i consorzi fidi e le cooperative di garanzia collettiva.

### **Art. 2 – Condizioni per l'ammissibilità**

Ai CCN è riconosciuto l'accesso alle agevolazioni previste dall'art. 36 della L.R. n. 5/2006 consistenti in agevolazioni per la realizzazione di progetti di riqualificazione del commercio, di promozione dei centri urbani, promozione e qualificazione dell'offerta anche sistemica di prodotto e servizi, miglioramento della competitività degli associati e miglioramento dell'accoglienza dei cittadini. Ogni CCN potrà presentare massimo tre domande nel corso dell'anno il cui importo complessivo massimo non potrà superare il tetto stabilito dal successivo art. 3. L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

Il periodo di riferimento del programma annuale decorre il 1 luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

I benefici in argomento sono riconosciuti entro la misura dello stanziamento annuo previsto nel Bilancio regionale.

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

### **Art. 3 – Entità Contributo**

Compatibilmente con le risorse stanziare annualmente sul bilancio regionale, l'entità massima di contributo concedibile relativo al progetto (massimo 3 domande nel corso dell'anno) presentato dai CCN è di € 40.000.

Le agevolazioni ai CCN sono concesse, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, fino a concorrere al 70% delle spese ritenute ammissibili, in ogni caso, per un massimo di € 40.000 di contributo.

Potrà essere richiesta una anticipazione sino al 70% del contributo concesso, a condizione che venga sottoscritta idonea fideiussione per l'importo richiesto, a favore della Regione autonoma della Sardegna.

### **Art. 4 - Interventi e spese ammissibili**

Possono essere finanziati i progetti che prevedano la realizzazione di iniziative come definite nel precedente articolo 2 e che prevedano le seguenti voci di spese:

#### **1. Azioni di fidelizzazione, direct marketing:**

- creazione di piano di marketing contenente azioni di acquisto e di fidelizzazione della clientela; mail marketing, realizzazione di un database di marketing;
- realizzazione di fidelity card e carte convenzionate o altri sistemi innovativi di fidelizzazione per i consumatori delle imprese del CCN e per gli ospiti delle strutture turistico-ricettive della città per acquisti presso tutte le imprese aderenti al CCN;
- iniziative di fidelizzazione indiretta, come: concorsi, lotterie, manifestazioni prevedenti comunque premi.
- spese di ideazione e lancio di campagne di promozioni, premi, giochi (concorsi,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

collezioni, ecc.), sampling (campione, omaggio, prova gratuita, ecc.)

**2. Manifestazioni, animazioni;**

- animazione itinerante lungo percorsi commerciali come: piccoli gruppi musicali, giocolieri, mimi, cantori, gruppi folk etc.;
- promozione delle produzioni enogastronomiche locali, limitatamente al personale e alle attrezzature necessarie per l'elaborazione, distribuzione, compreso il materiale di consumo per il confezionamento e degustazione di alimenti (sono esclusi costi per cibi e bevande);
- promozione del CCN in altri territori (programmazioni con più CCN), affitto o acquisto di strutture per la realizzazione di un punto informativo itinerante, affitto o acquisto e strumentazioni tecniche, costo operatori.

**3. Azioni di pubblicità e comunicazione;**

- realizzazioni e/o sviluppo d'immagine coordinata, di marchi, brand, loghi (in formato vettoriale), per la riconoscibilità del CCN produzione di locandine, guide, opuscoli promozionali, carta da imballo, shoppers, produzione di calendari, maglie, spille e gadget manifesti ivi compresi i segni di riconoscimento e distintivi di appartenenza al CCN;
- pubblicità tramite inserzioni stampa e/o radiofonica regionale (da proporre con un piano di comunicazione che indichi tipologia e tempi di programmazione);
- aggiornamento e/o realizzazione sito internet;
- acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di sistemi Wi-Fi free per l'accesso gratuito a Internet all'interno degli spazi commerciali e artigianali e contigui e connessi;
- realizzazione o implementazione di un portale web per il commercio elettronico e/o per la promozione del CCN e delle imprese aderenti compresa la pubblicazione come "dati aperti" di informazioni degli esercizi commerciali e artigianali aderenti al CCN su orari, prezzi, servizi e accessibilità per lo sviluppo di APP e servizi web, in coordinamento con i dati aperti del comune inerenti l'area commerciale del CCN (ZTL, parcheggi, servizi di trasporto pubblico, orari servizi comunali ecc.);
- aggiornamento e sostegno nei percorsi di avviamento o potenziamento del sito dedicato all'e-commerce.

**4. Servizi diretti all'utenza:**

- servizi alla clientela in occasione di manifestazioni o azioni di promozione non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

convenzionale, come: baby parking e custodia bambini con animazione;

- servizi alla clientela svantaggiata (diversamente abili, anziani, malati etc.), come: consegna a domicilio degli acquisti effettuati, acquisti on-line o per via telefonica con conseguente recapito, comprese le spese per acquisto di bici o ciclomotori di piccola cilindrata da intestare al CCN e messo a disposizione degli associati per l'effettuazione delle consegne;
- noleggio bus navette, trenini su ruota.

**5. Valorizzazione architettonica;**

- piccoli interventi volti a valorizzare l'immagine e a favorire l'accoglienza in prossimità delle attività associate al CCN, acquisto o affitto addobbi e arredi per vetrine o strade degli esercizi associati caratterizzate da un comune denominatore (carnevale, tradizioni, festività religiose, vacanze, etc.), installazione di piccole fioriere, posacenere e portarifiuti, pedane per l'abbattimento di barriere architettoniche, installazione griglie parcheggio bici;
- realizzazione di cartellonistica, targhe e segnaletica identificativa del CCN indicante percorsi commerciali e ubicazione delle attività aderenti al CCN;
- adeguamento illuminazione;

**6. Infrastrutture e mobilità territoriale;**

- implementazione della mobilità territoriale su ruota tramite la sottoscrizione di convenzioni con Soc. di trasporto pubblico, private (compresi NCC) per consentire e facilitare l'accesso alle località ricomprese nella programmazione di manifestazioni e circuiti di azione commerciale e turistica, da altre zone bacino d'utenza.

**7. Consulenze organizzazione, programmazione e contabilità;**

Le prestazioni per consulenza, direzione, progettazione e contabilità sono ammissibili solo se strettamente correlate all'organizzazione del programma, in misura corrispondente e non superiore al 10% del totale della spesa ammessa.

Le spese sostenute per "attività di consulenza" sono ammissibili se prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, e da enti pubblici o privati con personalità giuridica, nonché da professionisti iscritti a un albo professionale legalmente riconosciuto (da documentare al momento della rendicontazione).

Le tipologie di spesa descritte nei punti 1, 2, e 3 sono obbligatorie e la mancanza di tale tipologia di spesa nei programmi presentati determina la non ammissibilità dell'istanza di contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **Art. 5 – Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria ed ammissione del contributo**

1. L'intervento regionale si attua attraverso procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998. La data di apertura e chiusura dello sportello sono fissate nel bando.
2. L'istruttoria delle istanze, la concessione ed il pagamento del contributo, avverranno in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio provvede ad emettere apposito avviso pubblico qualora si dovessero esaurire le risorse prima del termine di chiusura dello sportello e a comunicare l'eventuale elenco delle istanze non finanziabili per insufficienza di risorse.
4. L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio provvede ad emanare il bando, da pubblicarsi sul Buras e sul sito istituzionale della Regione, con cui sono resi noti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di accesso al contributo.
5. Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, successive modifiche e integrazioni, consapevoli delle responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'accertamento di eventuali violazioni in tal senso determineranno l'automatica decadenza dai benefici richiesti e il rimborso di quanto arbitrariamente ottenuto.

L'istruttoria per la ammissibilità delle domande a contributo, è svolta verificando la presenza delle condizione di ammissibilità e valutando il progetto secondo i criteri di valutazione.

Le condizioni di ammissibilità sono:

- il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva del CCN proponente;
- completezza della documentazione;
- presenza cofinanziamento;
- presenza voci di spesa obbligatorie (art. 4).

La presenza dei Criteri di ammissibilità non da punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda. In tali casi il progetto non sarà sottoposto alla valutazione.

La fase di valutazione è volta a verificare la qualità del progetto e dei diversi aspetti di coerenza progettuale. Il punteggio massimo conseguibile è di 30, sono finanziabili i progetti che raggiungano almeno 18/30.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Criteri di valutazione:**

- Qualità e coerenza progettuale: punteggio massimo 12.
  - a) Architettura complessiva: chiarezza sulla modalità di presentazione indicazione dei vari servizi offerti e descrizione materiali strumenti mezzi di comunicazione.
  - b) Coerenza: contenuti modalità, strumenti e risorse.
- Innovazione rispetto ai contenuti, metodi, procedure e modalità esecutive, partenariato: punteggio massimo 6.
- Grado di presenza del CCN sul territorio da valutarsi in base all'attività di animazione annuale realizzata nel corso degli ultimi 5 anni: punteggio massimo 6.
- Numero degli associati superiori a 10: punteggio massimo 6.

A conclusione dell'iter istruttorio sarà data comunicazione dell'esito positivo o negativo della procedura, con determinazione di concessione o diniego del contributo da parte del direttore del servizio competente dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio. Ogni 6 mesi sarà cura del servizio competente pubblicare l'elenco degli ammessi al contributo e periodicamente informare sulla capienza del fondo.

Nel caso di esito negativo e diniego del contributo, il CCN ha facoltà di ripresentare domanda di accesso al contributo.

Le agevolazioni sono concesse come previsto dalla L.R. n. 5/2006 in osservanza delle condizioni prescritte dal nuovo regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24.12.2013.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento (CE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessa ad una "impresa unica" non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Fermo restando il divieto di superare l'importo suddetto (200.000 euro), ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) 1407/2013, gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012, a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Inoltre, essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti «de minimis», sempre a condizione che non superino il massimale previsto all'art. 3, paragrafo 2 del Reg (UE) 1407/2013.

Le imprese beneficiarie devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari sopra descritti, nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

**Art. 6 – Rendicontazione**

La rendicontazione da effettuarsi nelle modalità indicate nel bando di cui all'art. 5 delle presenti direttive, deve comprendere separatamente le attività proposte e realizzate entro, e non oltre, il 31 dicembre da quelle realizzate entro e non oltre il 30 giugno. La rendicontazione dell'attività realizzata da ognuno dei CCN deve pervenire, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività. Tale termine è da considerarsi perentorio la mancata rendicontazione entro i termini indicati comporta la revoca del contributo.

I documenti giustificativi elencati nella modulistica di rendicontazione non devono essere inviati ma custoditi, da parte del legale rappresentante del CCN, per almeno 5 anni, risultare quietanzati, conservati in modo ordinato e quindi disponibili per un eventuale controllo amministrativo contabile da parte dell'Assessorato. La data, il numero e l'emittente dei documenti di spesa devono essere riportati nel rendiconto. Oltre la quietanza il documento deve contenere la dicitura "spese sostenute con il finanziamento ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 5/2006.

L'accertamento di eventuali violazioni su quanto dichiarato determineranno l'automatica decadenza dai benefici riconosciuti e il recupero di quelli già erogati.

**Art. 7 – Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva della azione a sostegno dei programmi di promozione dei CCN della Sardegna ammonta a € 1.000.000 sul bilancio di previsione dell'anno 2017 e di € 1.000.000 rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 Missione 14 Programma 02 capitolo SC04.2651.

In sede di prima applicazione la dotazione finanziaria ammonta a € 1.500.000 di cui € 1.000.000 sul bilancio di previsione annuale 2017 a sostegno delle attività realizzate entro il 31 dicembre 2017 e € 500.000 sul bilancio pluriennale relativi all'anno 2018 per le attività realizzate entro il 30 giugno 2018.

**Art. 8 - Prescrizioni**

In tutte le azioni e produzioni di comunicazione previste nei PF proposti dai CCN, pena la revoca dell'agevolazione, deve sempre essere riprodotto il marchio della Regione Autonoma Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

con la dicitura “Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio” così come meglio specificato nel successivo bando.

Tutti i beni, la cui acquisizione e realizzazione è stata oggetto dell’agevolazione, devono essere nuovi di fabbrica e non possono essere alienati o distolti prima di cinque anni dalla data di completamento del programma.

**Art. 9 – Penalizzazioni**

La mancata rendicontazione secondo le disposizioni e scadenze previste all’art. 7 da luogo all’avvio di un “procedimento di revoca” che determina la decadenza dai benefici riconosciuti, mediante determinazione da parte del Dirigente del Servizio competente;

La revoca dai benefici comporta al CCN la non ammissibilità delle domande presentata a valere sulla programmazione in corso e su quella successiva.

Il CCN che rinunci al contributo senza darne formale comunicazione entro 30 giorni dalla data di concessione, non potrà presentare nuova domanda di contributo a valere sul bando in corso.